



REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale
Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale
Area Gestione Personale Servizio Sanitario Regionale e Accordi Collettivi

Prot. n.°

D4/4V/14

Roma,



REGIONE LAZIO

**AI DIRETTORI GENERALI
DELLE ASL DEL LAZIO
LORO SEDI**

**AI RESPONSABILI DELLE U.O.
PERSONALE A CONVENZIONE
DELLE ASL DEL LAZIO
LORO SEDI**

OGGETTO : ACN medicina generale : massimale di scelte per i medici titolari di A.P e C.A.

Il Comitato Regionale per la medicina generale nella seduta del 27 giugno 2007, al fine di disciplinare in maniera più rispondente alle specificità regionali la situazione in oggetto, ha ribadito l'opportunità di inserire eventualmente una apposita clausola nella revisione dell'Accordo Regionale recepito con DGR n. 229 del 21 aprile 2006.

Nelle more della revisione dell'accordo regionale va applicato pienamente l'articolo 65 dell'ACN del 23 marzo 2005.

Per quanto sopra esposto si ritiene opportuno precisare di nuovo quanto segue :

- ? Le ASL dovranno fissare il massimale di scelte per i medici titolari di doppio incarico di A.P. e C.A. a 1500;
- ? il limite di compatibilità tra i due incarichi è costituito da 650 iscritti (escluse le scelte temporanee)
- ? il raggiungimento del suddetto limite ai sensi dell'articolo 65, comma 6 dell'ACN comporta la cessazione dell'incarico di continuità assistenziale dopo sei mesi dal momento in cui si determina il superamento del numero di scelte compatibile.

Pertanto le Aziende in base al comma 7 del citato articolo 65 sono tenute a comunicare al medico il raggiungimento del limite e le conseguenze di esso . Al fine di una corretta applicazione della norma si rinvia alle indicazioni già fornite con nota n. 67018 del 7 giugno 2006.



REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale
Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale
Area Gestione Personale Servizio Sanitario Regionale e Accordi Collettivi

Prot. n.°

D4/4V/14

Roma,

Nella eventualità che nel termine dei sei mesi il numero delle scelte in carico (escluse le scelte temporanee) sia ridisceso a di sotto delle 650 (situazione che dovrà essere verificata e comunicata all'interessato dalla ASL competente) il Comitato ritiene che il medico sia nuovamente compatibile con il doppio incarico.

Il Comitato ritiene inoltre che sia facoltà dell'interessato recedere da uno dei due rapporti